



BILANCIO SOCIALE 2025

Fondazione ENAC PUGLIA

Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia ETS



ENAC PUGLIA ETS

Bilancio Sociale – 2025

Foggia, 31 Marzo 2026

*Sono trascorsi più di venti anni dalla costituzione dell'ENAC PUGLIA ETS nel maggio del 2004, da quando la Rev.da Suor Giovanna Sanguanini ha sancito la nascita del nostro centro. Un'intuizione che oggi si rinnova per rispondere alle sfide del presente: l'ENAC PUGLIA ETS è un luogo sinergico di opportunità per i giovani che scelgono percorsi professionalizzanti mirati a un **immediato e dignitoso inserimento nel mondo del lavoro**, valorizzando il talento come motore di riscatto sociale.*

*Nel tempo abbiamo ampliato il nostro sguardo per non lasciare indietro nessuno rafforzando l'offerta del TALITÀ KUM, il centro polivalente per minori, mentre con il KAIROS, centro polivalente per disabili, ci dedichiamo con passione all'**inclusione sociale e lavorativa dei giovani con disabilità**, trasformando le fragilità in punti di forza partecipativi.*

*Questo impegno si sposa oggi con una profonda **attenzione alle tematiche green**: educiamo i nostri allievi alla sostenibilità ambientale, convinti che la formazione professionale debba viaggiare di pari passo con la cura della "casa comune", preparando cittadini consapevoli e pronti per l'economia del futuro.*

*Il presente Bilancio Sociale 2026 illustra questa pluralità di offerte che conferiscono unicità all'ENAC PUGLIA ETS. Nel ringraziare ciascuno di voi per aver reso possibile questa meravigliosa opera, vi auguro un buon cammino nel carisma di Santa Maddalena di Canossa, ricordando che il nostro mandato resta quello di **“non solo istruire, ma formare alla vita”** in modo integrale, equo e sostenibile.*

La Presidente

Suor Franca Manfreda

INDICE

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	1
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
2.1. Profilo generale	2
2.2. La missione	9
2.3. Le attività statutarie	11
2.4. Collegamenti e collaborazioni	13
2.5. Il contesto di riferimento	15
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
3.1. La base sociale	16
3.2. Il sistema di governo e controllo	17
3.3 Gli Stakeholder	20
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
4.1. Consistenza e tipologia	22
4.2. Formazione	26
4.3. Valorizzazione	28
4.4. Compensi e retribuzioni	30
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
5.1. Le aree di attività e i destinatari	31
5.2. Relazioni e partnership	43
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
6.1. Le risorse economiche	47
6.2. Attività di raccolta fondi	52
6.3. Eventuali criticità	52
7. ALTRE INFORMAZIONI	
7.1. Impatto ambientale	52
8. MONITORAGGIO SVOLTO DAGLI ORGANI DI CONTROLLO	55

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Attraverso questo documento, la Fondazione effettua una rendicontazione sull'operato e i risultati ottenuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 rispetto al perseguimento della propria missione e tenendo conto delle esigenze informative dei principali *“portatori di interessi”*.

È stato predisposto seguendo le indicazioni delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Sono stati seguiti i principi di redazione enunciati in tale documento, adottata la struttura prevista e fornite le informazioni richieste, considerando che si tratta del secondo bilancio sociale della Fondazione ENAC PUGLIA ETS.

Il processo di elaborazione è stato coordinato da Dario Palma, Direttore generale della Fondazione, e ha coinvolto tutto il personale di ENAC PUGLIA ETS. Il gruppo di lavoro interno composto da Cantatore Valeria, Casalucci Simona, Sacco Valentina, Porreca Luca Gerardo, Ziccardi Loredana, Blonna Antonella, D'Agnone Rosangela, è stato supportato da ENAC NAZIONALE ETS.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/04/2026. Viene pubblicato sul sito web dell'ente www.enacpuglia.org e stampato in numero di 10 copie.

Per informazioni ed osservazioni al Bilancio Sociale:

Direttore generale della Fondazione

Dott. Dario Palma

mail: dario.palma@enac.org

tel.: 0881.723085

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 PROFILO GENERALE

Fondazione ENAC PUGLIA ETS Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia è un ente del terzo settore che ha come scopo la promozione cristiana, sociale e morale delle persone attraverso attività educative, di orientamento, di istruzione e formazione professionale, di servizi per l'occupabilità ed il lavoro. Nelle attività svolte, una attenzione particolare è riservata ai soggetti esposti al rischio di emarginazione sociale e/o professionale e alle persone più svantaggiate. ENAC PUGLIA ETS attua principalmente corsi di formazione professionale co-finanziati dalla Regione Puglia e dalla Comunità Europea. L'Ente si colloca all'interno della realtà delle opere educative e formative che nascono dalla fonte del carisma Canossiano e in esso trova le radici valoriali, culturali e metodologiche che sostengono la sua azione.

In data 27/07/2023 con Atto Dirigenziale n. 01391 del 27/07/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 192, N. repertorio 113047 la Fondazione ha acquisito la personalità giuridica per effetto dell'avvenuta iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore.

Opera attraverso tre sedi operative, tutte accreditate dalla Regione Puglia: due sedi sono localizzate a Foggia ed una a Barletta.

Indirizzo sede legale	Via XXV Aprile, 74 – Foggia
Indirizzo <i>sede 1</i>	Via Gioberti, 24 - Foggia
Indirizzo <i>sede 2</i>	Via Cavour, 81 – Barletta (BAT)
Codice fiscale	03327560714
Partita IVA	03327560714
Informazioni	Sito web: www.enacpuglia.org PEC: info@pec.enacpuglia.org E-mail: info@enacpuglia.org

La storia di ENAC PUGLIA ETS

L'attività di formazione nell'Istituto Canossiano inizia già con Maddalena di Canossa ed è finalizzata ad abilitare al lavoro le ragazze in modo tale da fornire loro maggiori possibilità di una vita dignitosa ed indipendente. Insegnare a "leggere, scrivere e far di conto" era l'indicazione che S. Maddalena aveva dato alle Madri. "Far di conto" nel tempo ha assunto un senso più ampio: imparare un mestiere, abilitarsi al lavoro con attività di vario tipo. Fin dalle origini dell'Istituto in tutte le Sedi Canossiane sono state avviate, accanto alle attività scolastiche, anche attività formative.

ENAC PUGLIA ETS nasce nel 2004 su proposta della Provincia Religiosa Canossiana "Maria SS. Addolorata" e dell'Associazione ENAC – Ente Nazionale Canossiano. Da allora l'ente è attivo nella formazione professionale e nei servizi socio educativi.

L'area di lavoro è sempre stato il disagio e lo svantaggio, legato soprattutto al mondo della disoccupazione, delle opportunità individuali e ambientali, che hanno condotto ad agire su diversi fronti sempre più consolidati:

- obbligo formativo (oggi Diritto/Dovere), con percorsi finalizzati alla riduzione e alla prevenzione della dispersione scolastica
- formazione superiore, con la finalità di formare fasce intermedie di lavoratori della conoscenza qualificati, in un sistema in linea con gli standard europei, attraverso una centratura di tutto il programma di intervento sul mercato del lavoro, sul potenziamento delle persone, sul riequilibrio territoriale
- Formazione continua, tipica dell'età adulta e che risulta fondamentale nella realtà di oggi, con lo scopo di riqualificare e "ri-professionalizzare" le persone con corsi di formazione dedicati alle necessità e agli interessi degli utenti
- Formazione nell'area dello svantaggio, con interventi finalizzati all'acquisizione di competenze di base e trasversali funzionali all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro.

Nel 2015, grazie alla guida ed al supporto metodologico dell'Ente Nazionale, ENAC PUGLIA ETS ha focalizzato la progettazione e le sue attività formative nel settore Agroalimentare, estremamente rappresentativo del territorio di riferimento. Questa scelta strategica ha dato l'opportunità all'Ente di diventare un **punto di riferimento per la formazione professionale nel settore agroalimentare dei giovani** favorendone l'**inclusione sociale e lavorativa**.

L'Ente opera in regime di accreditamento con la Regione Puglia dal 2004 gestendo attività formative ed i servizi su rappresentati. ENAC PUGLIA ETS ha avuto autorizzazione allo svolgimento di corsi autofinanziati approvati dalla Regione Puglia, ma nel 2024 non sono stati svolti corsi in tale regime.

Nel 2023 con il supporto di Enac Nazionale e sotto la guida di diversi professionisti del settore riesce a mettere in atto la trasformazione decisa e perseguita già dai precedenti anni. In data 27/04/2023 la riunione del Cda delibera di voler acquisire la veste di Fondazione e di mettere in atto tutti gli adempimenti necessari.

La proposta di trasformazione da Associazione a Fondazione è motivata dalla necessità di consolidare l'Ente da un punto di vista giuridico e patrimoniale, considerando la prevalenza

dello scopo dell'Ente rispetto alla relazione associativa. Il patrimonio dell'Ente è destinato alle finalità del medesimo, con uno scopo esterno verso il pubblico. Nel corso degli anni gli sforzi e le attività dell'Ente si sono orientate principalmente nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro. Questa operazione straordinaria è finalizzata alla successiva iscrizione dell'Ente, nella veste giuridica di fondazione, nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.

La trasformazione in fondazione, con la successiva iscrizione al RUNTS, consente di poter accedere a nuove e diverse opportunità potendo partecipare a bandi/avvisi pubblici dedicati agli Enti del Terzo Settore, attualmente preclusi alla nostra associazione. La necessità di procedere con tale trasformazione nasce quindi dalla concreta evoluzione delle potenziali attività di ENAC PUGLIA ETS, con particolare riferimento alle attività di interesse generale previste dal cosiddetto Codice del Terzo Settore, ovvero dal D.Lgs n.117 del 3 luglio 2017, sue modifiche e/o integrazioni successive. Inoltre, come conseguenza dell'operazione è prevista una attenuazione del carico fiscale, grazie alla normativa di favore prevista per gli enti del terzo settore.

Da un punto di vista giuridico, da un lato la trasformazione comporterà la perdita dello status di associato ma dall'altro non ci sarà più una responsabilità illimitata in capo agli associati; la prerogativa di nominare il Consiglio di Amministrazione della fondazione sarà in capo a due soggetti:

- Provincia d'Italia "S. Maddalena di Canossa" dell'Istituto "Figlie della Carità Canossiane";
- ENAC Ente Nazionale Canossiano.

Considerando che l'attuale compagine associativa è composta da religiose dell'Istituto Canossiano, con la fondazione viene garantita la continuità anche nei "Valori del Progetto Educativo Canossiano". Tutto questo è riscontrabile anche nel testo del nuovo statuto della fondazione.

La trasformazione ha comportato la comunicazione di variazione della natura giuridica a tutti gli Enti e le amministrazioni pubbliche, nonché a tutto il personale, fornitori ed utenti, ma la fondazione opererà senza soluzione di continuità rispetto all'attuale associazione.

Le sedi

L'Ente dispone di due sedi a Foggia e di una sede a Barletta.

La sede di Via XXV Aprile – Foggia

La sede di Via XXV Aprile, 74 è la sede legale dell'Ente. Si tratta della sede storica, localizzata nella zona centrale della città capoluogo, all'interno di un palazzo del 8700 donato all'Istituto Canossiano dalla famiglia Figliolia, alla quale è intitolato.

Il palazzo si trova nella zona storicamente riconosciuta come il "Piano delle Fosse granarie", dove in passato veniva stoccato il grano che si estendeva dalla zona che va dall'attuale Piazza San Francesco alla Chiesa di San Giovanni Battista.



Di Foggia così ne parlava il poeta Giuseppe Ungaretti in un suo scritto dato a Venosa il 22 agosto 1934:

“Piazza ovale che non finisce più, d’una strana potenza. È tutta sparsa di gobbe, sconvolta, secca, accesa di polvere.

Da un lato la chiude una fila di carri obliqui sulle ruote nelle profondità dei quali i fichi d’india messi in mostra fanno come un mosaico con i loro colori gelati. Grandi scommesse a chi ne mangerà di più, e c’è chi arriva a mandarne giù anche cento.

Mi sono avvicinato ad una delle tante gobbe. Dietro aveva come le altre una piccola lapide. Smossa la terra, tolte le assicelle apparse sotto s’è aperto un pozzo e dentro s’alza un monte di grano. Questa piazza a perdita d’occhio nasconde dunque l’uno accanto all’altro un’infinità di pozzi, conserva il grano della provincia che ne produce 3.000.000 di quintali e più. Altro che grotta di Alì Babà. Ho visto cose antiche, nessuna m’è sembrata più antica di questa, e non solo perché forse il Piano c’era prima di Foggia stessa, come fa credere la curiosa analogia fra “Foggia” e “fossa”, ma questo alveare sotterraneo colmo di grano mi riconduce a tempi patriarcali, quando sopraggiungeva un arcangelo a mostrare a un uomo un incredibile crescere e moltiplicarsi di figli e di beni.

Nessun luogo avrebbe più diritto d’essere dichiarato Monumento Nazionale”.

Questa sede offre i seguenti servizi:

- Corsi di qualifica professionale leFP triennali e di quarto anno in: Operatore/Tecnico delle produzioni alimentari (panettiere, pasticcere, pastaio)
- Operatore Grafico Multimediale
- Corsi di qualifica per OPERATORE SOCIO SANITARIO
- Politiche attive del lavoro con le opportunità formative e di accompagnamento presenti nel programma Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA"

La sede dispone di:

- n. 3 aule didattiche multimediali
- Laboratorio multimediale con postazioni PC di ultima generazione e MAC
- Laboratorio di cucina professionale
- Laboratorio per Operatore Socio Sanitario
- Sala conferenze e seminari
- Uffici di orientamento e amministrativi
- Servizi igienici uomo/donna/handicap

La sede di Via Gioberti – Foggia



Questa sede offre i seguenti servizi formativi:

- Corsi di qualifica professionale leFP triennali e di quarto anno in:
Operatore/Tecnico delle produzioni alimentari (panettiere, pasticcere, pastaio)

Servizi socio educativi:

- Centro polivalente Talità Kum per minori
- Centro polivalente Kairos per disabili

La sede dispone di:

- N. 3 aule didattiche multimediali
- Laboratorio multimediale con postazioni PC di ultima generazione
- Laboratorio di cucina professionale
- Sala conferenze e seminari
- Uffici di orientamento e amministrativi
- Servizi igienici uomo/donna/handicap
- N. 5 aule per attività di studio e ricreative
- Giardino, spazi all'aperto e campo da basket
- Cappella

Nel corso del 2019 e 2020 la sede è stata ristrutturata e resa idonea alla residenzialità di un corso rivolto a studenti dell'area garganica per contrastare la dispersione scolastica. La sede, infatti, dal 2020 e fino alla fine del 2023 ha ospitato diversi corsi relativi all'Obbligo formativo compreso il succitato corso. Al fine di agevolare la partecipazione degli allievi e visti i difficili collegamenti del capoluogo con l'area garganica, gli allievi frequentanti hanno alloggiato presso la struttura, seguiti da apposito personale di ENAC PUGLIA ETS sia durante il giorno che durante la notte.

Nel corso dell'anno 2024 è stato eseguito un intervento di efficientamento energetico con l'installazione di un impianto fotovoltaico da 25 KW/h, interamente utilizzati per il funzionamento del laboratorio di cucina.



La sede di Via Cavour - Barletta



Questa sede dispone di:

- n. 3 aule

Durante l'anno 2025 la sede, anch'essa accreditata, non ha erogato corsi di formazione.

2.2 LA MISSIONE

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In coerenza con le finalità istituzionali dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, con l'identità, i valori e lo stile educativo della fondatrice Maddalena di Canossa, opera per:

- L'Educazione, l'istruzione e formazione professionale di giovani e adulti, allo scopo di prepararli ad assumere il proprio ruolo nella società con competenza professionale e senso di responsabilità civile;
- La promozione morale, cristiana e sociale delle persone mediante proposte che favoriscono lo sviluppo di un'economia socialmente sostenibile e solidale;
- Le pari opportunità e integrazione sociale di soggetti svantaggiati a rischio di emarginazione;
- L'inserimento e/o reinserimento delle persone nel mondo del lavoro, favorendo la crescita delle economie e dei sistemi produttivi del territorio.

La Fondazione persegue tali finalità assumendo come riferimenti ideali:

- Una particolare attenzione alla centralità della persona con un'apertura preferenziale ai giovani più poveri e/o svantaggiati;
- Una formazione attenta e rispondente all'evoluzione della società nel tempo;
- Una valorizzazione dell'attività lavorativa, intesa come mezzo di dignità e di affermazione personale, familiare e sociale;
- Lo sviluppo di un'economia socialmente sostenibile e compatibile con la tutela dell'ambiente;
- Una visione attuale dell'identità, dei valori e dello stile educativo Canossiano.

La Fondazione aderisce a ENAC Ente Nazionale Canossiano, con sede in Verona, ne condivide le finalità, i principi ispiratori ed il Progetto Educativo Canossiano.

LA CARTA DEI VALORI FORMATIVI CANOSSIANI

I tempi cambiano, ma i valori promossi da [Santa Maddalena](#) continuano ad appartenere alla nostra realtà e a rimanere le colonne portanti di tutta la famiglia canossiana.

PERSONA

- **Accoglienza, Ascolto e Promozione della Persona**

riconoscere l'originalità e centralità della persona nel processo educativo, finalizzato alla valorizzazione integrale delle sue attitudini e capacità

- **Autonomia e Libertà**

formare persone appassionate della verità, che affrontano con coraggio la propria vita per una piena realizzazione umana e professionale, che credono nella possibilità di usare i propri talenti per costruire un mondo migliore

- **Rispetto e Fiducia**

collaborare con gli altri, con lealtà e rispetto delle regole comuni, costruendo rapporti di fiducia e stima

COMUNITÀ EDUCANTE

- **Pedagogia fondata sull'Antropologia Cristiana**

offrire una proposta educativa che nasce dalla fedeltà al Vangelo ed in grado di rivolgersi a tutte le persone aperte alla ricerca della Verità

- **Stile Educativo Dialogico e Preventivo**

favorire un dialogo rispettoso dei diversi ruoli educativi e capace di agire in una logica preventiva anche con atteggiamenti di fermezza, valorizzando l'importanza del buon esempio

- **Famiglia**

riconoscere il ruolo educativo primario della famiglia ed il suo pieno coinvolgimento nel cammino formativo

QUALITÀ e SOSTENIBILITÀ

- **Ricerca e progettualità**

porre attenzione ai segni dei tempi, migliorando la capacità di lettura dei bisogni formativi e di risposte progettuali adeguate

- **Sostenibilità**

fare dell'innovazione e del confronto con le buone pratiche internazionali, una regola di condotta proiettata sull'evoluzione sostenibile dell'umanità

LAVORO e SOCIETÀ

- **Lavoro buono e Responsabilità Sociale**

sperimentare il lavoro come luogo di apprendimento, dove partecipare e collaborare con gli altri per contribuire al bene comune

- **Solidarietà e Pari Dignità Sociale**

sviluppare una cultura capace di favorire la crescita e l'inclusione di ogni persona, con una predilezione alle fasce più deboli ed a rischio di emarginazione, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione e condizione sociale

2.3 LE ATTIVITÀ STATUTARIE

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto della Fondazione con riferimento all'art. 5 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

- a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni (**lettera a del decreto**); tra le quali:
 - interventi e servizi socio educativi per le persone in condizioni di difficoltà, disabilità e/o in situazioni di disagio personale, familiare o sociale;
 - interventi e servizi sociali per il benessere dell'uomo e della donna, anche in collaborazione con i sistemi integrati del territorio.
- b. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (**lettera d del decreto**); tra le quali:
 - istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni nell'ambito dei percorsi triennali di leFP;
 - attività di formazione superiore, di formazione continua e permanente;
 - attività di orientamento scolastico e professionale;
 - iniziative e servizi per la formazione di soggetti svantaggiati e persone appartenenti a categorie fragili, disabili, emarginate e disagiate;
 - attività formative e culturali rivolte a giovani e adulti per il conseguimento di competenze e qualifiche professionali;
 - attività di carattere sportivo con finalità educative;
 - attività di formazione nei percorsi di apprendistato;
 - attività e servizi formativi per i lavoratori, affinché possano riqualificarsi e trovare nuove occasioni lavorative;
 - iniziative per favorire la crescita umana e professionale delle persone attraverso interventi di qualificazione, riqualificazione, specializzazione e aggiornamento.
- c. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art 9 art. 5 del D.Lgs. n. 117/20257 (**lettera i del decreto**); tra le quali:
 - attività di ricerca, studio e sperimentazione, per contribuire ad innovare la qualità del Sistema educativo di istruzione e di formazione, dei servizi sociali e per il lavoro;
 - organizzazione di eventi, seminari, incontri e osservatori su temi di interesse sociale;
 - pubblicazione di notiziari informativi, atti di seminari, studi e ricerche;
 - iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sui bisogni educativi e formativi delle persone;

- d. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (**lettera l del decreto**); tra le quali:
- attività di orientamento scolastico e formativo;
 - percorsi formativi e di reinserimento nel Sistema educativo di istruzione e di formazione;
 - attività di carattere sportivo con finalità educative;
 - sportelli di consulenza e supporto individuale.
- e. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 5 lettera p) del D.Lgs. n. 117/2017, sue successive modifiche e/o integrazioni (**lettera p del decreto**); tra le quali:
- attività di orientamento professionale, servizi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, servizi di accompagnamento e inserimento/reinserimento al lavoro;
 - attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione;
 - attivazione di tirocini formativi extracurricolari.
- f. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (**lettera q del decreto**); tra i quali:
- attività e servizi di ospitalità per le persone che partecipano ai percorsi formativi;
 - attività di accoglienza di persone con particolari bisogni sociali.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse per il raggiungimento delle proprie finalità della Fondazione, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tra le quali, se non classificabili tra le attività di interesse generale:

- A. attività di sviluppo, assistenza e supporto tecnico all'autoimprenditorialità;
- B. attività di consulenza e supporto tecnico ad enti e imprese;
- C. progettazione e realizzazione di percorsi di formazione/aggiornamento professionale.

Le attività proposte possono essere raggruppate in tre grandi macro-aree ovvero:

▸ **Area istruzione e formazione dei giovani:**

percorsi di secondo ciclo per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione e formazione (e relativi servizi di orientamento) e percorsi di specializzazione professionale, tutti inseriti all'interno dell'Istruzione e Formazione Professionale;

▸ **Area adulti:**

percorsi di formazione, orientamento, accompagnamento al lavoro; i medesimi servizi vengono forniti anche in area Welfare ad utenze svantaggiate o con disabilità;

▸ **Area Imprese:**

è agganciata ad alcuni Servizi per il Lavoro dell'area adulti quali tirocini, inserimenti lavorativi, formazione esterna per i contratti di apprendistato di primo livello e di apprendistato professionalizzante.

Offre specifici corsi di formazione per ottemperare ad adempimenti normativi regionali o nazionali: (Dlgs 81/08, sicurezza dei lavoratori, igiene degli alimenti per alimentaristi, carrelli elevatori, abilitazioni e altro).

2.4 COLLEGAMENTI E COLLABORAZIONI

ENAC PUGLIA ETS appartiene al gruppo degli enti che fanno parte dell'Istituto Canossiano.

Oltre ai rapporti che derivano dall'appartenenza all'Istituto, ENAC PUGLIA ETS ha sviluppato nel tempo sia a livello centrale sia a livello locale una serie di relazioni stabili e continuative con interlocutori strategici che possiamo raggruppare in queste categorie:

- aziende;
- scuole secondarie di primo e secondo grado;
- servizi di sostegno territoriali;
- organismi del sistema della formazione;
- fondazioni, enti privati, associazioni;
- enti locali ed istituzioni.

Nel paragrafo 5.2. vengono fornite informazioni di dettaglio in materia.

Le tipologie di partner summenzionati, vengono coinvolte da ENAC PUGLIA ETS nello svolgimento dei percorsi formativi già durante la fase di progettazione dei percorsi stessi. Inoltre gli stessi partner collaborano nella promozione e pubblicizzazione degli stessi e, quindi durante il reclutamento degli allievi, e durante le fasi di stage accogliendo gli allievi per periodi piuttosto lunghi.

Nell'ambito delle politiche attive del Lavoro ENAC PUGLIA ETS è attiva nel Programma Garanzia Giovani della Regione Puglia. In particolare è stata capofila dell'ATS "Let'S Work 2gether", costituita nel 2015 e formata da n. 37 enti partner pubblico/privati, con la finalità di erogare le Misure previste dal Programma Europeo GARANZIA GIOVANI. Offre agli associati supporto organizzativo e progettuale con il proprio personale dipendente negli ambiti della direzione, coordinamento didattico, amministrativo e gestione del personale. Con il nuovo bando di Garanzia Giovani Fase II e Avviso Multimisura POC, partiti nel 2021 e nel 2023, ENAC PUGLIA ETS è capofila di una nuova ATS denominata **"Lavoriamo Insieme"** che presenta nella sua compagine tutti gli enti religiosi della formazione professionale in Regione Puglia, oltre ad altri partner erogatori dei servizi al lavoro e di tirocini extra-curricolari.

Il Programma Garanzia Giovani mira al raggiungimento della crescita personale, relazionale, professionale del giovane NEET, attraverso un servizio di orientamento e accompagnamento al lavoro e alla formazione.

L'ENAC PUGLIA ETS aderisce alla CONFAP – Comitato Regionale Puglia, che associa tutti gli enti di emanazione religiosa e che adottano nel loro statuto i valori della dottrina della Chiesa Cattolica, in Puglia.

L'Ente collabora per la realizzazione delle attività formative con importanti partner istituzionali pubblici e privati, quali:

- Enti e Fondazioni a livello nazionale e Regionali
- Enti pubblici nazionali, regionali e comunali
- Ambiti territoriali
- Confederazioni datoriali
- Università
- Scuole pubbliche e private di ogni grado
- ASL
- APS e OdV
- Imprese private
- Aziende ed attività economiche più rappresentative sul territorio.

Molte delle collaborazioni, soprattutto con partner istituzionali e scolastici, danno vita a importanti momenti formativi attraverso l'accoglienza degli studenti dell'Università degli studi di Foggia per attività di stage, provenienti soprattutto dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione e dalla Facoltà di Economia.

Lo scambio con le istituzioni scolastiche è continuo e riguarda anche significative collaborazioni con Istituti di Scuola Secondaria Superiore per le attività di orientamento, ricerca attiva del lavoro e alternanza scuola – lavoro.

2.5 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il settore della formazione professionale, insieme quello delle politiche del lavoro, nel territorio di riferimento di ENAC PUGLIA ETS si misura continuamente con la difficile situazione sociale, economica e politica del territorio.

Se da un lato le attività di ENAC PUGLIA ETS, così come quelle degli altri Enti di Formazione Professionale, cercano di dare una risposta alle emergenti problematiche territoriali quali la disoccupazione, la scarsa formazione degli allievi e dei lavoratori o futuri tali, dall'altro la legislazione e regolamentazione regionale appare ancora piuttosto frammentata e complessa.

In questo quadro di insieme ENAC PUGLIA ETS, non senza sforzo, è riuscita a diventare un punto di riferimento per molti giovani e adulti del territorio in tema di formazione e servizi di orientamento al lavoro. ENAC PUGLIA ETS grazie alla collaborazione con scuole, enti pubblici e privati e aziende del territorio, propone una formazione il più possibile qualificata e mirata alle esigenze del mondo del lavoro ed alla sua evoluzione.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 LA BASE SOCIALE

L'Ente si trasforma in Fondazione il 27 aprile 2023 e diviene ETS tramite l'iscrizione al RUNTS acquisendo la personalità giuridica il 27 agosto 2023.

Gli Enti Fondatori della Fondazione risultante dalla trasformazione sono:

- a) Provincia d'Italia "S. Maddalena di Canossa" con sede in Verona via S. Giuseppe n. 15, codice fiscale numero 93262600237, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto in virtù di decreto del Ministero dell'Interno n. D.C.A.C. 100 fasc. n. 5569/DP in data 26/10/2017, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Verona – Ufficio Territoriale del Governo al n. 381;
- b) Associazione riconosciuta denominata "ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO" con sede in Verona alla via Rosmini n. 10, codice fiscale e P. IVA numero 02449180237, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso l'Ufficio territoriale del Governo di Verona al n. 90/P.

ENAC PUGLIA ETS non presta attività verso i soci fondatori.

3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Con la trasformazione in Fondazione l'attuale assetto giuridico dell'Ente è composto dai seguenti Organi:

- Consiglio di Amministrazione;
- Presidente e Vicepresidente;
- Organo di controllo;

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri così individuati all'inizio di ciascun mandato: a seconda della composizione due o quattro membri sono nominati dalla Provincia d'Italia "S. Maddalena di Canossa" dell'Istituto delle "Figlie della Carità Canossiane"; un membro è nominato da ENAC Ente Nazionale Canossiano.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre anni e comunque fino a quando non si provvede al rinnovo del Consiglio in scadenza; al termine del loro mandato possono essere rinominati.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti il Presidente ed il Vicepresidente. Ciascun amministratore può essere revocato, mediante contestazione scritta, dallo stesso soggetto che lo ha nominato, in caso di comportamento che contrasta con la legge e/o lo statuto; decade dalla carica l'amministratore che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive.

Nei casi di dimissioni, decesso, permanente impedimento, revoca o decadenza di un consigliere, il soggetto titolare del potere di nomina provvede tempestivamente a sostituirlo; Il consigliere così nominato, resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.

Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà decaduto.

Ciascun consigliere, avuta notizia della causa di decadenza, può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio di Amministrazione, a cui spetta pronunciare la decadenza, previa contestazione scritta dei motivi all'interessato.

Composizione Consiglio di Amministrazione (mandato 27/04/2023-30/04/2026)	
NOMINATIVO	CARICA
Manfreda Franca	Presidente
Fatone Maria Rosaria	Vice Presidente
Brunelli Giampietro	Consigliere

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa su invito del Consiglio stesso e con diritto di parola, il Direttore generale.

La funzione di consigliere di amministrazione è svolta gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute per il proprio incarico, adeguatamente documentate.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno 3 volte l'anno.

Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; esso può compiere tutti gli atti, nel rispetto della legge e dello statuto, che consentono di garantire il buon funzionamento della Fondazione ed il raggiungimento delle sue finalità istituzionali.

Il CDA nel 2025 si è riunito 4 volte per le seguenti deliberazioni:

- **28/04/2025** - Approvazione bilancio consuntivo 2024, bilancio sociale 2024 e relazione organo di controllo 2024.
- **26/06/2025** - Concessione prestito infruttifero alla Società agricola C. Figliolia s.r.l..
- **07/10/2025** - Valutazione affidamento del PARCO CITTA' nell'ambito del progetto finanziato dalla Fondazione con i bambini;
- **19/12/2025** - Approvazione documento di programmazione 2026 con bilancio preventivo e approvazione apertura ristorante ENAC PUGLIA ETS e regolamento.

Il Presidente della Fondazione è il Presidente del Consiglio di Amministrazione, viene nominato dal Consiglio di Amministrazione al suo interno, a maggioranza assoluta; dura in carica 3 anni e può essere riconfermato. Il Presidente ha la rappresentanza legale e potere di firma della Fondazione, sia di fronte a terzi, sia in giudizio. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Il Vicepresidente viene nominato dal Consiglio di Amministrazione al suo interno, a maggioranza assoluta; dura in carica 3 anni e può essere riconfermato.

L'Organo di controllo è monocratico e nominato da Enac Nazionale, tra persone iscritte nel Registro dei Revisori legali dei Conti di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39 e successive modificazioni ed integrazioni; per le cause di ineleggibilità e di decadenza si applica l'art. 2399 del codice civile. Dura in carica 3 anni ed alla scadenza può essere rinominato.

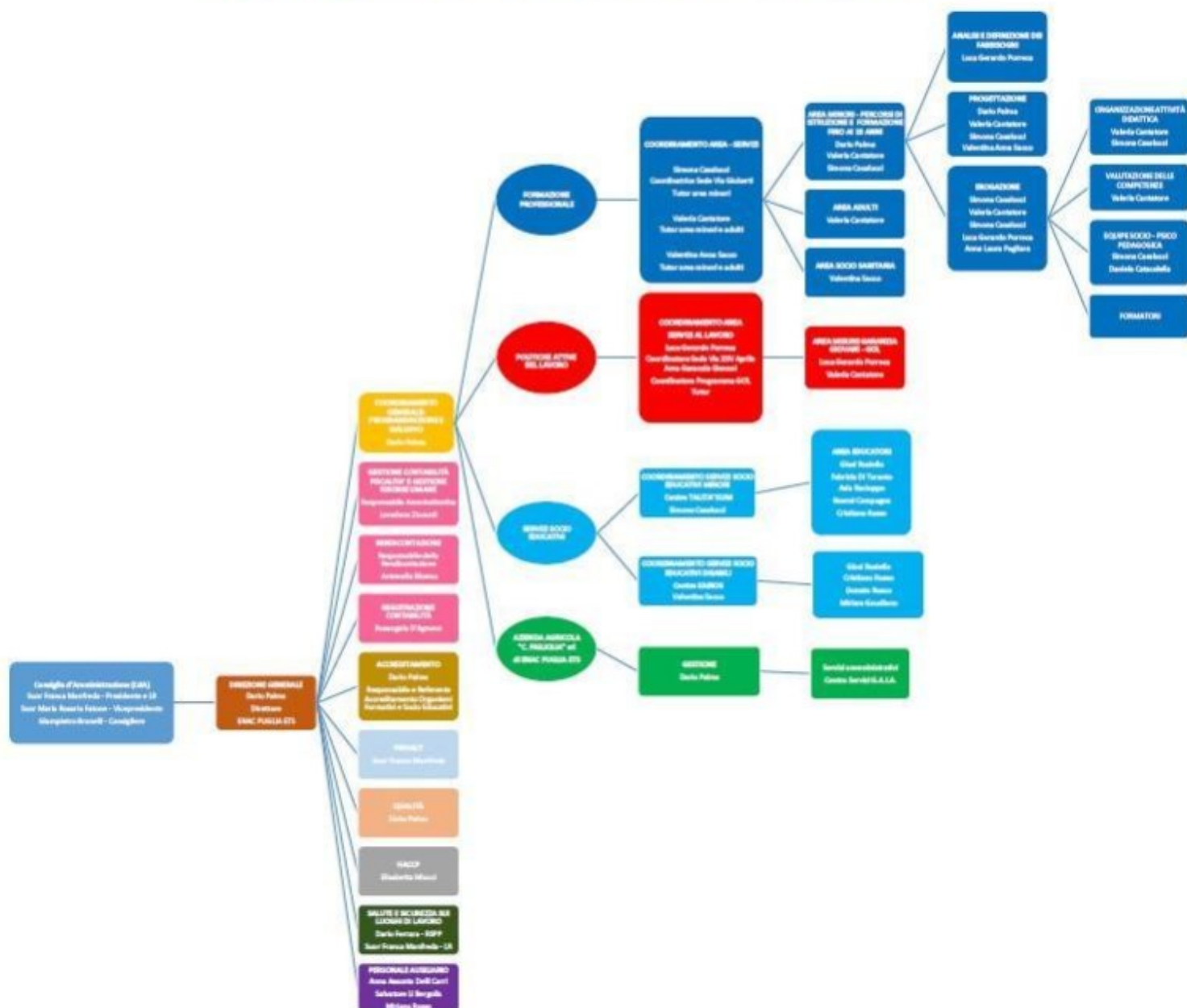
Per l'assolvimento del proprio mandato l'Organo di Controllo ha libero accesso alla documentazione contabile ed amministrativa della Fondazione e può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Per l'espletamento dei propri compiti ha diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute ed un onorario che viene fissato al momento della sua nomina, nei limiti di legge.

ENAC PUGLIA ETS persegue le proprie finalità tramite partecipazione attiva nelle scelte e nelle politiche relative al sistema di istruzioni e formazione dialogando con le Autorità pubbliche di competenza, con il Sistema economico-produttivo, con le Parti Sociali e con gli altri Organismi regionali, provinciali e locali.

```

graph LR
    A[FORMAZIONE PROFESSIONALE] --> B[POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO]
    B --> C[SERVIZI SOCIO EDUCATIVI]
    C --> D[AZIENDA AGRICOLA]
  
```

Sedi: Via XXV Aprile, 74 – Foggia (FG) | Via Gioberti, 24 – Foggia (FG) | Via Cavour, 81 – Barletta (BAT)



3.3 GLI STAKEHOLDER

I principali soggetti che sono influenzati o influenzano le attività svolte da ENAC PUGLIA ETS (i cosiddetti “stakeholder” o “portatori di interessi”) sono stati identificati e suddivisi per categorie.

Un'informazione costante sull'operato dell'ente viene garantita a tutti attraverso il sito web di ENAC PUGLIA ETS, pagine social e newsletter.

Da quest'anno anche tramite lo strumento del Bilancio Sociale disponibile sia in versione cartacea che digitale.

Destinatari diretti: allievi e relative famiglie, giovani e adulti

I destinatari diretti delle attività educative e formative, oltre che dei servizi per il lavoro costituiscono la categoria primaria di stakeholder di ENAC PUGLIA ETS. In particolare si tratta di soggetti a obbligo scolastico e formativo; giovani NEET, uomini e donne occupati e/o in difficoltà lavorativa; persone che attraverso la formazione permanente desiderano acquisire e/o ampliare le proprie competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Essi sono interessati alla varietà e alla qualità dell'offerta formativa, alle competenze acquisibili, alla sicurezza della struttura e della gestione dei dati personali.

ENAC PUGLIA ETS nei loro confronti si preoccupa di curare adeguatamente la formazione di ciascuno di loro cercando di dar loro un supporto non solo formativo ma anche sociale e lavorativo, in un'ottica di inclusione sociale e con particolare attenzione alle persone con qualsiasi tipo di difficoltà.

Nelle proprie attività verso i giovani ENAC PUGLIA ETS coinvolge sempre attivamente le famiglie ritenendole un necessario supporto nel compito di educazione, sviluppo sociale, personale e formativo degli allievi.

Tutti gli utenti e i destinatari diretti e indiretti sono coinvolti attraverso analisi dei bisogni, questionari di gradimento sull'attività svolta e sulle modalità di informazione delle attività di ENAC PUGLIA ETS, tramite il sito di ENAC PUGLIA ETS.

Dipendenti e collaboratori

Lo staff che opera per ENAC PUGLIA ETS sia in maniera stabile (dipendenti) che in maniera saltuaria (collaboratori) è descritto nel dettaglio nel capitolo “Persone che operano per l'Ente”. La loro sfera di interesse si sostanzia essenzialmente nel riconoscimento del proprio ruolo, del proprio lavoro e di una retribuzione adeguata, oltre che alla qualità della vita lavorativa.

Nei confronti di questa tipologia di stakeholder ENAC PUGLIA ETS si impegna a costruire e mantenere un ambiente di lavoro sereno e sicuro, favorendo lo sviluppo personale e lavorativo anche tramite la partecipazione a corsi di formazione interna erogati tramite Enac Nazionale. ENAC PUGLIA ETS analizza le esigenze dei singoli (flessibilità nell'orario, concessione del part time/pari opportunità) e mira a stabilizzare i rapporti di lavoro compatibilmente con la situazione economica e la previsione di andamento del settore della formazione professionale.

Istituto Canossiano e altri Enti Canossiani

ENAC PUGLIA ETS svolge le proprie attività all'interno dell'Istituto "Concettina Figliolia" di proprietà della "Casa delle Figlie della Carità Canossiana". La Casa mette a disposizione i locali posti al piano terreno accreditati dalla Regione Puglia per la Formazione Professionale.

ENAC PUGLIA ETS, inoltre, tramite un protocollo generale e degli accordi di partenariato di volta in volta appositamente stipulati, collabora con Enac Nazionale per lo svolgimento di alcune attività progettuali quali la progettazione dei corsi, la formazione formatori, il monitoraggio dell'attività formativa e degli aspetti finanziari e contabili.

La rete degli enti ENAC presenti su tutto il territorio nazionale collabora e si riunisce periodicamente per confrontarsi e per programmare azioni comuni ed affrontare problematiche comuni.

Tutti gli enti ENAC adottano le metodologie comuni dell'Istituto in tema di educazione, formazione e accompagnamento al lavoro volte a promuovere uno stile educativo orientato a favorire il dialogo tra diversi (per cultura, religione, ecc.);

Enti finanziatori

ENAC PUGLIA ETS svolge gran parte delle proprie attività in convenzione con la Regione Puglia, nell'ambito del sistema di accreditamento e Fondazioni che finanziano, a bando, progetti di innovazione sociale ENAC PUGLIA ETS è sottoposta al controllo delle attività e della documentazione economico- finanziaria oltre che quella prettamente relativa all'attività formativa rispetto agli standard definiti dall'accREDITAMENTO.

Imprese, liberi professionisti e fornitori

Nello svolgimento delle attività formative e di accompagnamento al lavoro ENAC PUGLIA ETS collabora con diverse aziende del territorio, liberi professionisti e fornitori.

Le aziende accolgono per la maggior parte dei casi gli allievi nella fase di stage e/o tirocinio nel caso di corsisti del programma di Garanzia Giovani. In particolari corsi le aziende accolgono gli allievi nell'attività di alternanza scuola-lavoro. Sin dalla fase di progettazione e presentazione di percorsi formativi, inoltre, diversi fornitori fidelizzati forniscono il loro supporto a condizioni vantaggiose nell'approvvigionamento di materiali necessari per lo svolgimento delle attività laboratoriali (per lo più il Laboratorio di trasformazione agroalimentare).

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1 CONSISTENZA E TIPOLOGIA

ENAC PUGLIA ETS, gestisce le risorse umane considerandole uno dei “fattori economici” principali sui quali investire per una crescita dell'Ente e della qualità dei servizi offerti.

ENAC PUGLIA ETS svolge le proprie attività tramite personale dipendente, parasubordinato (con contratti di collaborazione coordinata e continuativa), personale in somministrazione, collaboratori autonomi e professionisti.

Il personale inquadrato con contratto dipendente a tempo indeterminato risulta in n.9 nel 2025. In tale raggruppamento rientrano figure quali tutor, collaboratori e responsabili amministrativi, personale ausiliario e tecnico. Tale personale si occupa delle funzioni essenziali e trasversali dell'attività generale dell'Ente.

CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE (ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO)			
Tipologia contrattuale	Ultimo anno	Penultimo anno	Terzultimo anno
A tempo indeterminato	10	9	10
Di cui part time	3	2	3
A tempo determinato	3	3	3
Di cui part time	3	3	3
Totale	19	17	19
Di cui part time	6	5	6

Relativamente alle categorie protette (l. 68), la Fondazione non ha in forza personale afferente a queste categorie.

Nell'ambito del personale dipendente non si annoverano lavoratori appartenenti alle cosiddette categorie protette.

Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL della Formazione Professionale, sottoscritto in data 1/03/2024 per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2027, e nel relativo contratto regionale CCRL FP firmato il 16/12/2024.

La Fondazione si avvale anche dei collaboratori esterni quali collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa:

CONSISTENZA PERSONALE RETRIBUITO NON DIPENDENTE (ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO)			
Tipologia contrattuale	Ultimo anno	Penultimo anno	Terzultimo anno
Collaboratori coordinati e continuativi	3	4	4
Collaboratori occasionali	30	25	30
Lavoratori autonomi	15	15	15
Contratto di somministrazione	7	6	5
Totale	55	50	54

Per l'attività di docenza, ENAC PUGLIA ETS, si avvale di diversi professionisti dei settori professionali di riferimento, e docenti del mondo della scuola pubblica che svolgono come attività secondaria quella di formatore presso l'Ente. Questa tipologia di personale viene contrattualizzato con contratti di collaborazione autonoma, professionale e di collaborazione coordinata e continuativa.

Gli educatori impiegati per le attività del Centro Polivalente "Talità kum" sono assunti con contratto di somministrazione per mezzo di una agenzia per il lavoro.

Gli educatori impiegati per le attività del Centro Polivalente "KAIROS" sono assunti con contratto di somministrazione per mezzo di una agenzia per il lavoro.

Non sono presenti Operatori del Servizio Civile Universale.

Nell'anno 2025 1 tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo si è trasformato in contratto di apprendistato e 1 contratto di apprendistato si è trasformato in 1 contratto a tempo indeterminato part -time.

PERSONE IN TIROCINIO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			
	N. maschi	N. femmine	N. totale
Persone che hanno svolto il tirocinio nel corso dell'anno		1	1

ORE ESPERIENZA DELLE PERSONE IN TIROCINIO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	
N. ore totali	600

A fine anno abbiamo avuto un volontario occasionale utente del centro per diversamente abili Kairos per svolgere attività di vigilanza ed accoglienza presso il Centro aperto polivalente Talità Kum

	N. maschi	N. femmine	N. totale
Volontari occasionali	1		1

COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PERSONALE RETRIBUITO

DISTRIBUZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E FUNZIONE*						
Tipologia contrattuale	Direttori	Formatori	Coordinatori – progettisti – tutor - operatori mercato del lavoro	Amministrazione e segreteria	Ausiliari	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	1		5	3	1	10
Dipendenti a tempo determinato			1		1	2
Contratto di lavoro intermittente					1	1
Collaboratori coordinati e continuativi		3				3
Collaboratori occasionali		30				30
Lavoratori autonomi		15				15
Contratto di somministrazione		7				7
Distaccati		0				0
Totale	1	55	6	3	3	68

*(attribuzione per ruolo prevalente; altrimenti quota in ciascuna funzione)

DISTRIBUZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER GENERE E FUNZIONE						
	Direttori	Formatori	Coordinatori – progettisti – tutor - operatori mercato del lavoro	Amministrazione e segreteria	Ausiliari	Totale
Femmine	0	30	5	3	2	40
Maschi	1	25	1	0	1	28
Totale	1	55	6	3	3	68

DISTRIBUZIONE PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
	% dipendenti	% non dipendenti	% totale
Licenza Media / qualifica	2%		2%
Diploma (quadriennale o quinquennale)	3%		3%
Laurea o titolo superiore	12%	83%	95%
Totale (in %)	17%	83%	100%
Totale numero persone	13	55	68

DISTRIBUZIONE PERSONALE PER ETÀ E TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
Fascia di età	% dipendenti	% non dipendenti	% totale
Meno di 30 anni	2%		2%
Da 30 a 40 anni	6%		6%
Da 41 a 50 anni	10%	70%	80%
Da 51 a 60 anni	2%	10%	12%
Oltre 60 anni			
Totale (in %)	20%	80%	100%
Totale numero persone	13	55	68

DISTRIBUZIONE PERSONALE PER ESPERIENZA PROFESSIONALE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
Anni di esperienza	% dipendenti	% non dipendenti	% totale
Meno di 3 anni	2%		2%
Da 3 a 5 anni	3%	42%	45%
Oltre 5 anni	12%	41%	53%
Totale (in %)	17%	83%	100%
Totale numero persone	13	55	68

DISTRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE PER ANZIANITÀ AZIENDALE	
Anni di esperienza	% dipendenti
Meno di 3 anni	10%
Da 3 a 5 anni	20%
Da 6 a 10 anni	40%
Oltre 10 anni	30%
Totale (in %)	100%
Totale numero persone	13

4.2. FORMAZIONE

L'Ente pianifica ogni anno una formazione specifica per il proprio personale al fine di aumentare le competenze ed offrire un aggiornamento sulle tematiche di interesse, di formazione e sicurezza di tutto il personale.

Nell'anno solare 2025 tutto il personale dipendente ha partecipato a n. 4 corsi per un totale di n. 36 ore di formazione, nel dettaglio Corso per addetti al Primo Soccorso, Corso di Formazione Generale dei lavoratori e Corso di Formazione Specifica dei lavoratori, Corso Preposto, con attestato di frequenza finale. Parte del personale ha partecipato, inoltre, a seminari ed incontri di aggiornamento su alcune normative di settore di specifico interesse.

Il dato non tiene in considerazione le ore di aggiornamento individuale svolte in autonomia dal personale stesso.

DATI COMPLESSIVI ATTIVITÀ FORMATIVA	ANNO 2025
N. iniziative formative ¹	4
Durata totale iniziative formative (in ore)	36
N. partecipazioni personale dipendente ²	9
N. partecipazioni personale somministrato	7
N. ore totali partecipazione personale dipendente ³	
N. dipendenti che hanno frequentato almeno un'iniziativa di formazione / N. totale dipendenti	9/10
N. ore medie formazione personale area erogazione servizi	24
N. ore medie formazione altro personale dipendente	12

ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE DIPENDENTE PER AMBITO		
Ambito formativo	N. partecipanti	N. ore totali partecipazione
Tecnico	4	
Identitario		
Soft skill / competenze trasversali		
Sicurezza e privacy	9	36
Qualità, accreditamento, modello 231		
Totale	9	36

L'aggiornamento di tipo tecnico ha coinvolto tutti i dipendenti.

Le iniziative proposte sono state finanziate grazie al contributo di Fond.Er – Fondo interprofessionale degli Enti Religiosi organizzati tramite ENAC Nazionale.

Il percorso realizzato con la modalità succitata è stato il seguente:

- La figura di Maddalena oggi: l'attualità della Regola - ed. 3
- Formazione carismatica del personale neo assunto - ed. 2

¹ Si intende ogni singola iniziativa formativa. Lo stesso corso realizzato in due sedi viene quindi conteggiato due volte.

² È la somma dei partecipanti a tutte le iniziative formative.

³ Per ogni iniziativa formativa bisogna moltiplicare la sua durata in ore per il numero dei partecipanti, e fare la somma per tutte le iniziative formative.

4.3. VALORIZZAZIONE

Il questionario, costituito da 25 domande, è stato somministrato per rilevare il livello di soddisfazione in relazione al proprio lavoro, suddivise in sette sezioni tematiche:

- Condizioni lavorative (2 domande);
- Sviluppo professionale (4 domande);
- Compiti e responsabilità (5 domande)
- Colleghi e collaborazione (4 domande)
- Fiducia, impegno e coinvolgimento (2 domande)
- Informazione e comunicazione (3 domande)
- Rapporto diretto con il responsabile di sede (4 domande) e da una valutazione complessiva finale dell'anno formativo.

I questionari compilati sono stati 10, pari al 100% del totale delle persone a cui erano stati consegnati.

Per la valutazione del risultato è stata fissata la soglia di 3,5 per ogni indicatore.

Per quasi tutti i 25 quesiti il valore è stato superato, in alcuni casi anche ampiamente, come evidenziato dalla tabella in cui è espresso il livello di soddisfazione in valore assoluto rispetto ad ogni indicatore (**range da 1 a 5**: 1 corrisponde a “per niente”, 2 “poco”, 3 “sufficiente”, 4 “abbastanza”, 5 “completamente”).

Da questa valutazione emerge che il livello complessivo di soddisfazione è elevato (4,2 su 5), con alto livello di omogeneità di punteggio per i diversi aspetti valutati.

Complessivamente risulta quindi che la Fondazione offre ai dipendenti un clima di lavoro sereno e positivo.

Si segnalano un solo indicatore con una valutazione inferiore a 3,5; quello relativo a compiti alla distribuzione dei carichi di lavoro all'interno dell'organizzazione.

Di seguito i risultati dell'indagine:

LIVELLO DI SODDISFAZIONE MEDIO PER TUTTE LE SEDI	
LE CARATTERISTICHE DEL MIO LUOGO DI LAVORO E DEI MEZZI CHE UTILIZZO SONO ADEGUATI	4,00
POSSO SVOLGERE IL MIO LAVORO CON RITMI SOSTENIBILI E PRENDENDO SUFFICIENTI PAUSE	3,91
RITENGO CHE LE POSSIBILITÀ REALI DI FARE CARRIERA NEL MIO ENTE SIANO LEGATE AL MERITO	3,73
RICEVO ADEGUATA INFORMAZIONE PER SVOLGERE BENE IL MIO ATTUALE LAVORO	3,91
I PERCORSI DI AGGIORNAMENTO PROPOSTI AIUTANO A SVILUPPARE LA MIA CRESCITA PERSONALE	3,82
SONO SODDISFATTO DEL MIO PERCORSO PROFESSIONALE ALL'INTERNO DELL'ENTE	3,91
I COMPITI E I RUOLI ORGANIZZATIVI SONO BEN DEFINITI	3,45
HO UN ADEGUATO LIVELLO DI AUTONOMIA NELLO SVOLGIMENTO DEL MIO LAVORO	4,36
IL MIO LAVORO MI DÀ SENSO DI REALIZZAZIONE PERSONALE	4,27
SONO CHIARI GLI OBIETTIVI E I RISULTATI ATTESI DALL'ORGANIZZAZIONE CON RIGUARDO AL MIO LAVORO	4,36
GIUDICO LA MIA RETRIBUZIONE EQUILIBRATA RISPETTO AL MERCATO ESTERNO, TENUTO CONTO DELL'IMPEGNO RICHIESTO	3,64
L'ORGANIZZAZIONE SPINGE A LAVORARE IN GRUPPO E COLLABORARE	3,91
NELLA MIA AREA/TEAM IL CLIMA RELAZIONALE E LO SPIRITO DI COLLABORAZIONE E' BUONO	4,64
LA COLLABORAZIONE CON LE ALTRE SEDI FUNZIONA BENE	3,91
RITENGO CHE I CARICHI DI LAVORO SIANO ADEGUATAMENTE DISTRIBUITI TRA COLLEGHI	3,09
AVVERTO LA PRESENZA DI UNO STILE DI LAVORO CHE DISTINGUE L'ENTE DA ALTRE REALTÀ CHE SVOLGONO ANALOGHI SERVIZI	4,09
LA MIA ORGANIZZAZIONE INVESTE NELLE PERSONE E PREMIA QUELLE CAPACI E CHE SI IMPEGNANO	3,36
CONOSCO LE STRATEGIE, OBIETTIVI E RISULTATI DELLA MIA ORGANIZZAZIONE	4,36
CONOSCO LA STRUTTURA DI GOVERNO DELLA MIA ORGANIZZAZIONE E MI È CHIARO COME FUNZIONA	4,09
LA CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI ALL'INTERNO DELLA MIA ORGANIZZAZIONE È ADEGUATA	3,18
LE PERSONE CHE LAVORANO NELLA MIA SEDE VENGONO TRATTATE DAL REFERENTE DI SEDE IN MODO CORRETTO E PROFESSIONALE	4,00
RITENGO IMPORTANTE CHE LE MIE PRESTAZIONI VENGANO VALUTATE	4,18

HO UNA BUONA RELAZIONE CON IL MIO RESPONSABILE DIRETTO	4,55
IL MIO RESPONSABILE MI ASCOLTA ED È DISPONIBILE A PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE MIE PROPOSTE	4,09
COMPLESSIVAMENTE MI CONSIDERO SODDISFATTO PER IL LAVORO SVOLTO QUEST'ANNO	4,18

Come emerge dalla tabella riassuntiva, i dipendenti sono, circa dell'80%, abbastanza e/o molto soddisfatti di mezzi e caratteristiche del luogo di lavoro e della sostenibilità dei ritmi di lavoro e relativa possibilità di pausa.

4.4 COMPENSI E RETRIBUZIONI

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto il proprio ruolo senza ricevere compensi. La funzione di consigliere è svolta gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute per il proprio incarico, adeguatamente documentate.

Organo di controllo: l'Organo di controllo è monocratico ed il compenso erogato è stato complessivamente di 600 euro.

Revisore legale dei conti: non è stato nominato il Revisore legale dei conti in quanto non sono superati, negli ultimi due esercizi conclusi, due dei limiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017.

Retribuzioni dei dipendenti

Ai lavoratori viene garantito un trattamento economico e normativo come previsto dal CCNL della Formazione Professionale, attualmente applicato dall'Ente. La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base delle retribuzioni annue lorde; considerando tutto il personale dipendente in organico, a prescindere dalla data di assunzione, risulta un rapporto 1 a 2,41.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 LE AREE DI ATTIVITÀ E I DESTINATARI

La Fondazione ENAC PUGLIA ETS opera all'interno del sistema della formazione professionale della Regione Puglia.

Per poter rappresentare in modo chiaro le attività realizzate che saranno illustrate in questa sezione del Bilancio, si è scelto di esporre ricorrendo a una divisione in tre grandi aree sulla base dei

destinatari primari a cui sono rivolte:

- l'area istruzione e formazione dei giovani;
- l'area adulti;
- l'area imprese.

ENAC PUGLIA ETS è fortemente impegnata, infatti, non solo nel mondo dell'Obbligo Formativo (settore molto rilevante per le proprie attività) ma anche nell'erogazione di attività e servizi quali percorsi formativi finalizzati a sviluppare o riqualificare abilità e competenze professionali immediatamente spendibili nel mercato del lavoro a una serie di servizi nell'ambito delle politiche attive del lavoro.

Le attività svolte sono tutte, quindi, rivolte ad un processo educativo-formativo ed inclusivo della persona e alla sua valorizzazione personale oltre che professionale.

ENAC PUGLIA ETS, infatti, contribuisce anche a sostenere gli utenti e gli studenti nel percorso di ricerca attiva del lavoro.

ENAC PUGLIA ETS è fortemente impegnata nella prevenzione del disagio sociale e nel contrasto alla dispersione scolastica. Quest'ultima attività è stata sviluppata tramite uno dei corsi terminati nel 2023 che hanno visto protagonisti degli allievi proveniente dalla zona garganica, a forte rischio dispersione scolastica che hanno avuto la possibilità di alloggiare presso la nostra sede di Via Gioberti per facilitare la frequenza del corso, che è stata appositamente ristrutturata ed adeguata negli anni precedenti.

Oltre a fornire competenze professionali teoriche e pratiche agli allievi/e della leFP, finalizzate ad un inserimento lavorativo, le nostre sedi si configurano come dei veri e propri spazi di socializzazione, di educazione e di sostegno.

ENAC PUGLIA ETS, quindi, nel corso dell'anno 2025 ha svolto attività formativa ordinaria e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) triennali, ovvero:

- 4 progetti formativi realizzati in modalità DUALE finalizzati al rilascio della QUALIFICA PROFESSIONALE triennale (OF21-OF22-OF24-OF25) di cui 3 di "Operatore delle produzioni alimentari";
- 1 corso di Formazione e Istruzione Tecnica superiore IFTS della durata di n.800 ore finalizzato al rilascio della qualifica di Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici.

Relativamente alle attività del **Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL**, ENAC PUGLIA ETS nel 2025 ha svolto diversi corsi nell'ambito dell'Avviso 3/2023 "Work in Puglia". I Corsi GOL sono rivolti a disoccupati e/o percettori di Misure di Sostegno al Reddito come ADI, SFL o NASPI.

Gli utenti iscritti a questi corsi sono stati ben 231 per un totale di oltre 3.700 ore di formazione.

Tra le due sedi sono stati avviati o chiusi (perché partiti nel 2024), un totale di 22 corsi in diversi ambiti: corsi nel settore Agroalimentare (Cucina, Pasticceria e Prodotti da forno), della Segreteria, del Magazzino e dell'Assistenza alla Persona. Inoltre sono stati avviati anche corsi nel settore delle Vendite e dell'organizzazione di eventi/Wedding.

Sette di questi corsi sono stati avviati nel corso dell'anno 2025 ma termineranno le attività nel corso del 2026.

ENAC PUGLIA ETS è titolare di un Centro aperto polifunzionale denominato TALITÀ KUM che gestisce con il proprio personale dipendente. Le attività sono relative al sostegno scolastico pomeridiano per i minori privi di assistenza educativa, sociale e culturale segnalati dai servizi sociali del Comune di Foggia al fine di creare una rete d'interventi che prevede la tutela del minore e la salvaguardia dai circuiti dell'abbandono scolastico, la prevenzione dei disturbi di comportamento e eventuali ritardi cognitivi.

A partire da Settembre 2023, Ena Puglia ETS ha attivato una nuova proposta educativa presso la sede di Via Gioberti, il centro "Kairos", un centro sociale polivalente per giovani con ridotta compromissione delle autonomie funzionali. Il centro è autorizzato dalla Regione Puglia ai sensi del R.R. n. 4/2007 e inserito nel Catalogo dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità - Buoni servizio 2025/2026 - per l'erogazione dei servizi con una minima partecipazione della famiglia. (Art. 105 del Reg. Reg. 4/2007). Il centro intende perseguire il mantenimento ed il potenziamento delle autonomie individuali, accoglie ragazzi che abbiano concluso il ciclo di scuola superiore dai 18 ai 35 anni, è attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e si propone come luogo in cui trascorrere in maniera costruttiva ed impegnata il tempo.

All'interno del centro si strutturano - secondo una programmazione settimanale- musicoterapia, laboratori di cucina, laboratori artistici e piccole opere di rigenerazione urbana, giardinaggio, potenziamento didattico e attività sportive, ma anche uscite di gruppo, visite guidate, escursioni e attività all'aperto, stage e tirocini retribuiti per l'inclusione socio lavorativa

ENAC PUGLIA ETS, inoltre, dal 2019 ha attivato un'attività commerciale di "Impresa Formativa" con il suo specifico codice ATECO grazie alla quale si possono svolgere attività di Ristorazione con somministrazione, catering per eventi, banqueting.

ANALISI CORSI E STUDENTI

Di seguito si illustrano i dati di dettaglio relativi a ciascun corso distinti per le due sedi.
Si specifica che per i corsi in essere l'anno formativo analizzato è il 2025/2026 che non combacia quindi con l'anno solare 2025, anno di riferimento del bilancio della Fondazione ENAC PUGLIA ETS.

Sede/Corso	IN CORSO NELL'ANNO FORMATIVO 2025/2026			
Via XXV Aprile, 74	<i>N. classi</i>	<i>N. ore curriculari annuali totali</i>	<i>N. studenti (comprende gli studenti dimessi nel corso dell'anno)</i>	ANNUALITÀ
OF22 L1 FG1	1	1.100	13	2 ^a
OF21 FG6	1	1.000	10	3 ^a
Totale CORSI	2	2.100	23	

Sede/Corso		IN CORSO NELL'ANNO FORMATIVO 2025/2026		
Via Gioberti, 24	N. classi	N. ore curriculari annuali totali	N. studenti (comprende gli studenti dimessi nel corso dell'anno)	ANNUALITÀ
Operatore delle produzioni alimentari Cod prog. OF24_Linea 1_FG04	1	933 (I Anno) 289 (II anno)	17 1^ anno 13 2^ anno	1^ E 2^
Operatore delle produzioni alimentari Cod prog. OF25_Linea 1_FG02	1	304 (I anno)	16	1^
IFTS 2025 - FG06 Tecnico di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	1	151	15	1^
Totale CORSI		1.677	61	

FIGURE PROFESSIONALI PER SEDE NELL'ANNO FORMATIVO 2025/2026

<i>Figura professionale</i>	<i>Sede</i>	<i>N. sezioni qualifica (triennali)</i>	<i>N. sezioni diploma (4° anno)</i>	<i>N. studenti</i>
OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI LAVORAZIONE E PRODUZIONE DI PASTICCERIA PASTA E PRODOTTI DA FORNO (OF21)-(IN CORSO)	VIA XXV APRILE 74	1		10
OPERATORE GRAFICO IPERMEDIALE (OF22) (IN CORSO)	VIA XXV APRILE 74	1		13
“OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI” – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno (OF24- OF25)	VIA GIOBERTI, 24	2		30
IFTS 2025 - FG06 Tecnico di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	VIA GIOBERTI, 24		1	13
Totale		4	1	66

GLI STUDENTI

La composizione della popolazione studentesca nel corso del 2025 (anno formativo 2025/2026) risulta essere quella descritta nelle tabelle sottostanti.

Si evince una composizione per lo più maschile delle classi dei vari corsi e per la maggior parte cittadini italiani. Ci sono pochi casi di disabilità accertata e studenti BES.

STUDENTI PER GENERE		
Genere	Numero	% su totale
Maschi	Numero complessivo: - (10/ OF22 L1 FG1) di cui N 1 dimesso nel 2025) - (6/ OF21 FG6) di cui N 1 dimesso nel 2025) - (8/ OF20) di cui N 1 dimessi nel 2024) - (11/ OF24 di cui N 4 dimessi nel 2025) - (16/OF24 di cui 0 sono i dimessi nel 2025) - (1/IFTS2025 di cui n.1 dimesso nel 2025) 52	67,53
Femmine	Numero complessivo: - (2/ OF22 L1 FG1) di cui N. 0 dimessi nel 2025) - (4/ OF21 FG6) di cui N. 0 dimessi nel 2025) - (1 anno OF24 5 tot. di cui 2 dimesse nel 2025) - (2 anno OF24 3) - (1 anno OF25 3) - (15/IFTS2025) di cui N. 1 dimessa nel 2025 25	32,47
Totale	77	

Studenti per cittadinanza

STUDENTI PER CITTADINANZA		
<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	- N. 13 (CORSO OF22- L1 FG01) - N. 10 (CORSO OF21 FG6) - N. 19 (CORSO OF24 FG-04) - N. 16 (CORSO OF25 FG-02) - N. 15 (CORSO IFTS2025) 73	98,64
Altri Paesi UE	- N. 1 (CORSO OF21 FG6) 1	1,36
Paesi extra UE		
Totale	74	

STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA		
	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Con disabilità certificata nei percorsi non personalizzati	- N. 1 (CORSO OF21)	100
Con disabilità certificata nei percorsi personalizzati (Lombardia)	-	-
Totale	1	

STUDENTI BES (SENZA DISABILITÀ CERTIFICATA)		
	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Con DSA con diagnosi	1 (OF25)	25
Altri BES non certificati	3 (OF24)	75
Totale	4	

STUDENTI DROP-OUT		
<i>Provenienti da altre scuole a seguito di abbandoni o bocciature</i>	<i>Numero:</i>	<i>% su totale</i>
Nel primo anno	n. 10 (CORSO OF21 FG6) n. 10 (CORSO OF22 L1 FG1) n. 17 (CORSO OF24 I ANNO) n. 13 (CORSO OF24 II ANNO) n. 11 (CORSO OF25 I ANNO) 61	76,25
In anni successivi	n. 10 (CORSO OF21 FG6) n. 9 (CORSO OF22 L1 FG1) 19	23,75
Totale	80	

Descrizione destinatari – obiettivi – iniziative realizzate per:

- orientamento in ingresso
- riorientamento
- orientamento in uscita

DATI SU ATTIVITÀ ORIENTAMENTO	
<i>Attività realizzate</i>	<i>Numero</i>
N. open day	N. 1 CORSO OF25 N.1 CORSO OF22 L1 FG1
N. colloqui in ingresso	33 (OF24 e OF25)
N. casi ri-orientamento studenti interni o esterni	N. 3 allievi CORSO OF24

ALTERNANZA – APPRENDISTATO: i dati

PERCORSI SISTEMA DUALE NELL’A.F. CONCLUSO 2025/2026				
<i>Figura professionale e specifica corso qualifica / diploma</i>	<i>N. corsi</i>	<i>N. studenti</i>	<i>Di cui alternanza simulata n. studenti</i>	<i>n. ore pro capite alternanza rafforzata</i>
OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI LAVORAZIONE E PRODUZIONE DI PASTICCERIA PASTA E PRODOTTI DA FORNO OF24 LINEA 1 FG04	1	17	11 I ANNO	14 II ANNO
Corso OF22 L1 FG1 OPERATORE GRAFICO - IPERMEDIALE	1	13	0	0
Totale	2	30	11	14

ESPERIENZE ALL'ESTERO

Nell'anno 2025 n. 5 studenti si sono recati a Valencia, svolgendo attività di stage presso pasticcerie e attività di ristorazione locali per 3 settimane, riuscendo anche a ricavare momenti di svago nei quali visitare la splendida città. L'esperienza si è rivelata estremamente interessante, tanto da indurre alcuni dei partecipanti a ricandidarsi per l'anno 2026.

La città ospitante sarà nuovamente Valencia, che offre un panorama di opportunità estremamente vasto, anche nel settore di pertinenza di formazione degli studenti, che tornano dall'esperienza all'estero sempre motivati e incoraggiati nel proseguire o nel percorso di studi per perfezionare le proprie conoscenze, o nel settore lavorativo in quanto si sentono rafforzati nella propria area di competenza.

Il progetto **"ENACPLUS: Moving to Learn 7"** che si colloca nell'ambito del Programma Erasmus+, ha previsto la realizzazione di un percorso di apprendimento tra pari, presso centri di formazione professionale all'estero, con la possibilità di collaborazione con imprese, istituti scolastici e altri contesti lavorativi.

I 4 studenti partecipanti hanno vissuto un'esperienza di mobilità internazionale della durata di una settimana a Potsdam, nel mese di Novembre. L'inserimento in un contesto educativo e lavorativo diverso da quello abituale ha rappresentato per loro una sfida stimolante, che li ha spinti a mettersi in gioco sin dai primi giorni.

Il confronto quotidiano con nuove modalità formative e organizzative ha favorito non solo l'ampliamento delle competenze professionali, ma anche una crescita significativa sul piano personale, potenziando la capacità di adattamento, imparando a gestire situazioni nuove con autonomia e flessibilità, rafforzando le proprie abilità comunicative e collaborative in un contesto internazionale. L'esperienza si è così configurata come un momento di apprendimento autentico e trasformativo, capace di lasciare un segno duraturo nel loro percorso formativo.

<i>Programma / progetto</i>	<i>N. studenti in corso che hanno partecipato all'esperienza</i>	<i>Durata periodo di permanenza (in giorni)</i>
- ERASMUS "ENACPLUS: Moving to Learn 7"	5	22
	4	7
Totale	9	29

AREA ADULTI

Nel corso del 2025 sono stati svolti diversi corsi nell'ambito dell'**Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA"** nelle due sedi di Enac Puglia ETS ed in diversi ambiti.

Di seguito alcuni dati:

Sede	Ultimo anno concluso		
	N. corsi	N. ore	N. partecipanti
Via XXV Aprile	11	1795	118
Via Gioberti	11	1915	113
Totale	22	3.710	231

Nel corso del 2025 sono terminati (ma iniziati nel 2024) i seguenti corsi relativi Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA":

Sede	Corso	N. ore	N. Partecipanti
Via Gioberti	Addetto alla segreteria - Cod. corso 3391	200	10
Via Gioberti	Cuoco - Cod. corso 3517	200	10
Via Gioberti	Collaborazione Alle Attività Di Assistenza Socio Sanitaria All'Utente - Cod. corso 3869	70	9
Via XXV Aprile	Addetto alla segreteria - Cod. corso 4313	200	9

Nel corso del 2025 sono iniziati e terminati anche i seguenti corsi relativi Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA":

Sede	Corso	N.ore	N. partecipanti
Via XXV Aprile	Addetto alla cucina - Cod. corso 12132	140	9
Via Gioberti	Cuoco - Cod. corso 6175	200	17
Via XXV Aprile	Pastaio - Addetto Pastificio - Cod. corso 10093	200	11
Via Gioberti	Assistente Familiare - Cod. corso 10357	200	8

Via XXV Aprile	<i>Cuoco - Cod. corso 7786</i>	200	10
Via XXV Aprile	<i>Addetto alla cucina - Cod. corso 7846</i>	140	9
Via Gioberti	<i>Tecniche di Segreteria e Dematerializzazione - Cod. corso 7780</i>	140	9
Via Gioberti	<i>Addetto alla pasticceria - Cod. corso 7849</i>	105	10
Via XXV Aprile	<i>Addetto alla pasticceria - Cod. corso 5901</i>	105	8
Via Gioberti	<i>Addetto/a alle Vendite - Cod. corso 5924</i>	200	8
Via Gioberti	<i>Addetto alla segreteria - Cod. corso 5377</i>	200	9

Infine, nel corso del 2025 sono iniziati (ma che termineranno nel 2026) anche i seguenti corsi relativi Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA":

Sede	Corso	N.ore	N. partecipanti
Via XXV Aprile	<i>Cuoco - Cod. corso 14979</i>	200	14
Via XXV Aprile	<i>Avvio alla professione di magazziniere - Cod. corso 15456</i>	70	11
Via Gioberti	<i>Wedding E Private Events Planner - Cod. Corso 15595</i>	200	7
Via XXV Aprile	<i>Cuoco - Cod. corso 14990</i>	200	17
Via XXV Aprile	<i>Tecniche di Segreteria e Dematerializzazione - Cod. corso 14983</i>	140	13
Via Gioberti	<i>Preparazione Di Prodotti Da Forno (Specializzato In Tipicità Locali) - Cod. Corso 10202</i>	200	16
Via XXV Aprile	<i>Addetto alle Operazioni di Magazzino - Cod. corso 10671</i>	200	7

Di seguito alcuni dati:

PARTECIPANTI PER GENERE		
<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	64	28%
Femmine	167	72%
Totale	231	
<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	200	87%
Altri Paesi UE	8	3%
Paesi extra UE	23	10%
Totale	231	

UTENTI PER ETÀ		
<i>Età</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Meno di 30 anni	46	20%
Da 30 a 50 anni	109	47%
Più di 50 anni	76	33%
Totale	231	

5.2 RELAZIONI E PARTNERSHIP

ENAC PUGLIA ETS, nell'ambito delle sue attività cerca di agire in maniera integrata e collaborativa con gli attori principali del proprio territorio e non solo.

Tramite un'azione di costante ampliamento dei partner a vario titolo e a vari livelli, ENAC PUGLIA ETS si pone l'obiettivo di avere un supporto e degli effetti concreti più efficaci nel proprio processo di creazione del valore.

Tale principio è radicato e operante sin dalla nascita di ogni proposta progettuale, sia essa specificatamente formativa, che di altro genere. La co-progettazione e la co-programmazione degli interventi messa in atto prevede il coinvolgimento di attori pubblici e privati, enti del terzo settore e aziende operanti soprattutto a livello locale e di tutti gli stakeholder in generale disponibili a partecipare in maniera attiva.

Oltre al principale partner ENAC NAZIONALE, negli anni si sono instaurate e consolidate diverse collaborazioni sia formali che informali per il perseguimento delle attività di ENAC PUGLIA ETS.

Le azioni condivise riguardano le più svariate fasi dei progetti quali la progettazione formativa, la programmazione e pianificazione dei corsi, la promozione e la formazione del personale operante per l'Ente.

GLI INTERLOCUTORI STRATEGICI

AZIENDE

Un attore molto importante per il nostro Ente è il sistema delle aziende locali presenti sul territorio.

L'interlocuzione continua, infatti, permette di contribuire ad una progettazione formativa più consapevole e mirata per rispondere ai bisogni di professionalità delle stesse. Le aziende, inoltre, accolgono gli allievi durante la fase di stage, che, soprattutto nei corsi di Obbligo formativo sono molto consistenti. In alcuni casi gli allievi sono riusciti ad ottenere un'assunzione vera e propria sia da aziende che li hanno ospitati durante la fase di stage, sia presso altre aziende del territorio che fanno comunque parte della cerchia degli stakeholder di ENAC PUGLIA ETS.

Il Sistema Duale, inoltre, ha rafforzato notevolmente il legame con le realtà produttive del territorio che diventano dei veri e propri partner formativi.

Si tratta per lo più di micro e piccole imprese appartenenti ai comparti produttivi di riferimento per i settori professionali delle figure formate (prevalentemente settore della ristorazione e della trasformazione agroalimentare).

LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Le scuole statali secondarie di secondo grado, istituiti dai quali provengono la maggior parte dei nostri allievi, rappresentano un interlocutore molto importante per le nostre attività che si concentrano in maniera consistente sui percorsi di Obbligo formativo.

Tale collegamento, consente anche di mitigare il fenomeno della dispersione scolastica e permette di riorientare diversi ragazzi verso una diversa tipologia di istruzione anziché lasciare che abbandonino gli studi.

I SERVIZI DI SOSTEGNO PRESENTI NEL TERRITORIO

Anche i rapporti la rete del privato sociale del territorio cittadino e provinciale (associazioni, centri di ascolto, Parrocchie, centri diocesani, Caritas, vigili e forze dell'ordine, medici e ospedali, ecc.), danno il loro contributo nel recupero sociale e formativo dei ragazzi del territorio foggiano.

GLI INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI

A livello di Ente, vengono mantenute attive collaborazioni a favore di tutte le Sedi con altri operatori del sistema della formazione. La Fondazione, infatti, è associata a:

- *CONFAP PUGLIA (Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale), ente costituito a livello nazionale nel 1974, su iniziativa della Conferenza Episcopale Italiana, che si propone come luogo di incontro in cui, nella libertà dell'adesione e nel rispetto delle peculiarità individuali, sia possibile verificare la qualità dell'attività formativa e concertare prospettive ed interventi comuni;*
- *ENAC NAZIONALE per lo sviluppo di piani di aggiornamento finalizzati alla riqualificazione delle risorse umane finanziati tramite Fond Er (Fondo Enti Religiosi), Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua negli Enti Religiosi previsto dalla legge 388/2000 con lo scopo di promuovere la formazione continua dei dipendenti degli Enti Religiosi.*

A livello territoriale le direzioni delle sedi partecipano a diversi tavoli tecnici istituzionali in particolare, a livello provinciale, nell'ambito dell'orientamento.

I SERVIZI PUBBLICI

I servizi sociali sono presenti nelle attività di ENAC PUGLIA ETS, soprattutto nella gestione di giovani che vivono in situazioni particolarmente delicate a causa di situazioni personali o familiari complesse.

Con un confronto diretto dell'area tutoraggio, i servizi sociali offrono un supporto nell'affrontare le diverse criticità emergenti.

AREA ISTITUZIONALE

Le finalità della Fondazione sono perseguite con le tre macro aree delle attività di ENACPUGLIA ETS:

- formazione professionale
- politiche attive del lavoro
- servizi socio educativi

Con la suddetta divisione la Fondazione raggiunge i giovani e gli adulti con una diversificata offerta formativa, specifica con i corsi triennali e di quarto anno della leFP nel settore agroalimentare dal 2015 e della grafica dal 2023, e più in generale con le altre attività formative dei diversi programmi attivi rivolti a giovani e adulti (nel 2023 fino ai 35 anni di età). Con i corsi di leFP un momento importante è la fase di stage o di alternanza se in duale in quanto diventa significativo il rapporto con le aziende ospitanti per la prosecuzione del percorso formativo degli allievi.

Nel 2023 si sono consolidate diverse collaborazioni con imprenditori locali i quali offrono reali opportunità lavorative e occupazionali agli allievi di ENAC PUGLIA ETS.

Ulteriore strumento di radicamento sul territorio è l'offerta e gestione dei tirocini; uno strumento diretto che di fatto concretizza la collaborazione tra la Fondazione e il mercato del lavoro con il diretto inserimento in azienda del tirocinante passando da percorsi alternativa alla formazione come l'orientamento e l'accompagnamento individuale dell'utente che sceglie ENAC PUGLIA ETS per essere seguito in questo percorso.

In aggiunta ENAC PUGLIA ETS ha scelto di affiancare alle due suddette aree una terza: i servizi socio educativi per minori e disabili.

Questi due servizi sono a completamento dell'offerta perché si riescono ad intercettare e gestire dei bisogni territoriali nei quali ricade anche l'utilità della leFP.

Infatti è ricorrente che nel centro Talità Kum, attività di sostegno scolastico per minori, siano iscritti fratelli/sorelle degli allievi della leFP. In tal modo si rafforza la sinergia tra ENAC PUGLIA ETS e famiglia offrendo un servizio (indiretto) di affiancamento alla genitorialità.

Mentre con il servizio socio educativo KAIROS rivolto a giovani disabili con bassa compromissione delle autonomie funzionali si è rafforzato il rapporto con scuole superiori di secondo grado. Questo servizio è pensato e strutturato per dare dei servizi ai giovani disabili uscenti dalla scuola superiore. In questo modo, pur uscendo dal contesto scolastico, si crea una continuità per il rafforzamento della capacità e delle autonomie degli utenti.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La gestione è stata in sostanziale pareggio e non producendo perdite non pregiudica le gestioni future.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

6.1 LE RISORSE ECONOMICHE

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

SINTESI DATI ECONOMICI		
	<i>Ultimo anno</i>	<i>Penultimo anno</i>
Ricavi e proventi	1.216.364	1.813.750
Costi e oneri	1.197.908	1.790.857
Imposte dell'esercizio	19.714	17.201
Avanzo/disavanzo	-1.258	5.692

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.185	+34.261	43.446
2) Servizi	1.275.088	-558.087	717.001
3) Godimento beni di terzi	4.979	+2.686	7.665
4) Personale	347.819	+32.536	380.355
5) Ammortamenti	36.070	-3.450	32.620
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	94.000	-94.000	0
7) Oneri diversi di gestione	1.865	+1.416	3.281
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totale	1.769.006	-584.638	1.184.368

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività diverse

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.473	-2.150	2.323
2) Servizi	1.810	+2.298	4.108
3) Godimento beni di terzi	82	+1.518	1.600
4) Personale	5.495	-5.128	367
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
Totale	11.860	-3.413	8.447

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
A 4) Erogazioni liberali	0	0	0
A 5) Proventi del 5 per mille	0	0	0
A 6) Contributi da soggetti privati	126.230	-67.989	58.241
A 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
A 8) Contributi da enti pubblici	1.666.974	-522.602	1.144.372
A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	558	543	1.101
A 11) Rimanenze finali	0	0	0
Totale	1.793.762	-590.048	1.203.714

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività diverse

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
B 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
B 2) Contributi da soggetti privati	0	0	0
B 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.193	-3.121	3.072
B 4) Contributi da enti pubblici	0	0	0
B 5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
B 6) Altri ricavi, rendite e proventi	7.949	-1.569	6.380
B 7) Rimanenze finali	0	0	0
Totali	14.142	-4.690	9.452

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, con la "Riserva di utili o avanzi di gestione".

6.2 ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'ente non ha effettuato nel corso dell'anno di rendicontazione alcuna attività di raccolta fondi.

6.3 EVENTUALI CRITICITÀ

Nel corso dell'esercizio non si è manifestata alcuna criticità gestionale con rilievo economico-finanziario.

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 IMPATTO AMBIENTALE

Gli impatti ambientali derivanti dall'attività operative delle sedi:

ENAC PUGLIA ETS, non è proprietario degli immobili presso cui opera e quindi, in alcuni casi, per alcune utenze non interviene direttamente nella gestione delle stesse. Nella sede legale e operativa di Via XXV Aprile, ENAC PUGLIA ETS gestisce le specifiche utenze legate al gas e all'energia elettrica del solo Laboratorio Agroalimentare per le attività corsuali. I dati, quindi, forniti saranno relativi, per quest'anno, a tale attività.

Presso la sede di Via Gioberti, invece le utenze sono state tutte attivate da ENAC PUGLIA ETS e ad essa intestate, quindi si è in grado di fornire dati su tutti i consumi della struttura.

In generale, ad ogni modo, le attività operative delle sedi di ENAC PUGLIA ETS possono generare diversi impatti ambientali e per questo motivo è fondamentale l'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo di tutto il personale e degli allievi sulla cultura del rispetto ambientale attraverso attività concrete:

- selezione dei fornitori che sostengono lo sviluppo sostenibile
- riduzione di consumi e sprechi
- il riciclo e la corretta gestione dei rifiuti
- attuazione di comportamenti idonei al rispetto ambientale

ENERGIA ELETTRICA:

Nelle due sedi di ENAC PUGLIA ETS attive nel 2024 ci impegniamo a gestire in modo responsabile i consumi energetici al fine di ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza complessiva degli edifici.

L'energia elettrica presso le sedi ENAC PUGLIA ETS viene utilizzata per le seguenti attività:

- Illuminazione degli uffici, delle aule, dei laboratori e degli spazi comuni.
- Alimentazione di attrezzature informatiche e elettroniche, comprese stampanti e apparecchiature di ufficio.
- Funzionamento di sistemi di climatizzazione, come pompe di calore per il riscaldamento e il raffreddamento degli ambienti.

In un'ottica di riduzione dell'impatto ambientale derivante dalle proprie attività, ENAC

PUGLIA ETS ha installato ed attivato un impianto fotovoltaico presso la sede di Via Gioberti. È stato, infatti, messo in opera un impianto fotovoltaico sull'edificio con una potenza pari a 25.2kWp, con un accumulo di 30kW/h. L'impianto è entrato in funzione a novembre del 2024 e, producendo già alcuni effetti nell'ultima parte dell'anno. Un maggior utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili si noterà nel corso dell'anno 2025.

Per ridurre i consumi energetici, ENAC PUGLIA ETS ha implementato, inoltre, i seguenti programmi:

- Adozione di apparecchiature elettriche ad alta efficienza energetica.
- Programmi di manutenzione preventiva per garantire il corretto funzionamento degli impianti elettrotecnici e di climatizzazione.
- Sensibilizzazione del personale sull'importanza del risparmio energetico e promozione di comportamenti responsabili.

RISCALDAMENTO

Il riscaldamento degli ambienti presso le sedi ENAC PUGLIA ETS avviene attraverso un sistema di termosifoni centralizzati alimentati da caldaie a gas naturale. Per ridurre il consumo termico, sono state adottate alcune regole generali comuni ad entrambe le sedi. Gli orari di accensione e spegnimento sono fissati in modo da garantire una temperatura media di:

- 20° C nelle aule e negli uffici, con regolare ricambio di aria ma evitando un'eccessiva dispersione di calore
- 18° C nei corridoi negli spazi comuni
- Nei laboratori in cui sono presenti attrezzature che producono calore non tutti i termosifoni vengono fatti funzionare
- apertura di porte e finestre verso l'esterno regolata in modo da garantire il ricambio di aria in tutti gli ambienti ma evitando un'eccessiva dispersione di calore.

Le stesse accortezze sono state prese soprattutto durante la permanenza degli allievi residenti in struttura.

Inoltre presso le nostre sedi è stato installato un sistema di monitoraggio del gas Radon (gas radioattivo presente nel terreno e può penetrare negli edifici attraverso crepe e fessure nelle fondamenta) al fine di garantire la sicurezza e la salute dei suoi occupanti.

CARTA

Nelle due sedi sono state adottate misure per limitare il consumo di carta promuovendo l'utilizzo di documenti digitali anziché cartacei, introducendo procedure di firma elettronica e archiviazione digitale dei documenti.

Sensibilizzazione del personale sull'importanza di una stampa consapevole, incoraggiando l'uso di fronte/retro e la stampa solo quando è necessario e monitorando il regolare consumo di carta per identificare aree di spreco e adottare misure correttive.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Le attività quotidiane possono generare una quantità considerevole di rifiuti soprattutto considerando le consistenti attività dei laboratori agroalimentari presenti in quasi tutti i corsi di ENAC PUGLIA ETS. Per il riciclo di carta, plastica, vetro e lattine nei corridoi sono stati posizionati dei bidoni distinti da colori diversi per il corretto smaltimento dei rifiuti.

Per i materiali di ufficio come toner esausti e cartucce esaurite si predispone la

conservazione in appositi contenitori detti eco box e successivamente viene richiesto il ritiro entro un massimo di 12 mesi dalla produzione del primo rifiuto.

LA GESTIONE DI ATTIVITÀ SPECIFICHE

Nei laboratori di cucina si effettua la raccolta di oli vegetali e grassi alimentari esausti con codice CER 20.01.25 provenienti dalle lavorazioni, scaricati in appositi contenitori consegnati in comodato gratuito da parte dell'azienda fornitrice dopo aver stipulato un contratto.

L'azienda è specializzata nello smaltimento di oli esausti che si occupa di raccogliarli, trasportarli e trattarli in modo sicuro e conforme alle normative vigenti. Questo processo assicura che gli oli esausti vengano smaltiti in modo ecocompatibile, riducendo al minimo l'impatto ambientale ed evitando rischi per la salute umana e per l'ecosistema.

La formazione civica degli studenti da un punto di vista ambientale

Le sedi di ENAC PUGLIA ETS si impegnano attivamente a svolgere un ruolo civico nella promozione della sensibilizzazione ambientale e del rispetto dell'ambiente per tutti i presenti nelle sedi, attraverso una serie di iniziative e attività volte a coinvolgere gli stessi, diffondendo una cultura di responsabilità ambientale e promuovendo comportamenti sostenibili.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo è monocratico e nominato da ENAC Nazionale, tra persone iscritte nel Registro dei Revisori dei Conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e successive modificazioni e integrazioni; Dura in carica 3 anni ed alla scadenza può essere rinnovato.

L'Organo di controllo ha esercitato i seguenti compiti:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Ha monitorato sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida per gli Enti del Terzo Settore, dando atto degli esiti del monitoraggio svolto;
- Revisione legali dei conti, tramite verifiche periodiche sulla regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio d'esercizio.

Per l'assolvimento del proprio mandato l'organo di controllo ha libero accesso alla documentazione contabile ed amministrativa della Fondazione e può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo per l'espletamento dei propri compiti ha diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute ed un onorario dell'importo di 600 euro.

In allegato: Attestazione di conformità alle linee guida ministeriali, rilasciata dall'organo di controllo.



Fondazione **ENAC PUGLIA ETS**

Ente Canossiano di Formazione e Lavoro “C. Figliolia” **ETS**

info@enacpuglia.org – www.enacpuglia.org – facebook/enacpuglia

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO****Bilancio sociale al 31.12.2025**

"Fondazione ENAC PUGLIA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia"

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della *"Fondazione ENAC PUGLIA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia"* con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla *"Fondazione ENAC PUGLIA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia"*, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La *"Fondazione ENAC PUGLIA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia"* ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Fondazione ENAC PUGLIA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019 per gli Enti del terzo settore, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n.117/2017.

Luogo, data

Foggia, 07.04.2026

L'organo di controllo



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi, giovedì 30 aprile 2026, alle ore 10.00 si riunisce in videoconferenza, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione di ENAC Puglia ETS per prendere atto e discutere degli argomenti al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Bilancio consuntivo: Relazione di Missione, Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale 2025**
- 2. Bilancio Sociale 2025**
- 3. Relazione Organo di Controllo 2025**
- 4. Varie ed eventuali**

Sono presenti i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione: Manfreda Franca - Presidente, Fatone Maria Rosaria – Vicepresidente, Brunelli Giampietro – Consigliere, su invito sono presenti il Direttore Generale Dott. Dario Palma e la Responsabile Amministrativa Dott.ssa Loredana Ziccardi. È chiamato a redigere il verbale della riunione Dario Palma.

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio, apre la riunione.

1° punto – Il DG dott. Palma fornisce le informazioni di contesto circa i documenti che si andranno ad approvare, frutto della normativa vigente in materie di enti del terzo settore: Relazione di Missione, Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale 2025.

La Direttrice Amministrativa dott.ssa Ziccardi fornisce attenta disamina circa il Bilancio di Esercizio 2025 in particolare ponendo attenzione ai criteri di imputazione che generano le voci; si sofferma sulla situazione dello stesso, che



presenta un disavanzo di gestione di euro -1.258,00 e chiude l'esercizio con un Patrimonio Netto dell'ente positivo di euro 118.801,00.

La Presidente propone che il disavanzo di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, sia coperto con la "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Il documento, come approvato, verrà pubblicato nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente e depositato sul RUNTS nei termini di legge. Dopo attenta e approfondita discussione la Presidente mette ai voti l'approvazione del Bilancio e delle sue componenti documentali.

Il Consiglio approva all'unanimità e delibera l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2025 e delle sue componenti documentali, così come presentato.

2° punto - Il DG dott. Palma presenta la pubblicazione relativa al Bilancio Sociale 2025, illustrando le parti salienti e fornendo i dati di sintesi maggiormente rilevanti.

Il documento verrà pubblicato nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente, nonché sul RUNTS nei termini di legge.

Il Consiglio approva all'unanimità e delibera l'approvazione del Bilancio Sociale 2025, così come presentato.

3° punto – La Dott.ssa Ziccardi presenta la Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio 2025, relativa all'attività di vigilanza ed osservanza delle finalità ai sensi delle norme vigenti e art. 3 dello statuto, e la Relazione dell'Organo di Controllo attestante che la redazione del bilancio sociale è conforme alle linee guida del Ministero del Lavoro per gli Enti del Terzo Settore;

Il Consiglio recepisce approva all'unanimità e delibera l'approvazione della Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio 2025 e al Bilancio sociale 2025, così come presentato.



Poiché nessuno altro chiede la parola, il presente verbale viene letto e approvato all'unanimità e la riunione viene sciolta alle ore 12.00.

Il verbalizzante
(Palma Dario)

La Presidente
(Manfreda Franca)